

Nei porti presto banchine per i disabili

24 maggio 2011 — pagina 5 sezione: BARI

SARANNO individuati anche nei porti di Bari, Barletta e Monopoli gli spazi idonei a consentire alle persone disabili di poter "vivere il mare come spazio privilegiato della dimensione umana e sociale". È l'obiettivo raggiunto dall'Unione italiana vela solidale, che ieri a Bari ha ottenuto la disponibilità del presidente dell'Autorità portuale del Levante Francesco Mariani a «incontrare i quattro concessionari che già fanno attività nel porto di Bari per avere banchine dedicate e attrezzate, ad esempio, al trasbordo della barca per i diversamente abili". All'incontro c'erano anche i presidenti dell'associazione Ce.si.da. (che da alcuni anni costruisce barche con i giovani di Bari vecchia) Cosma Cafueri, e dell'Unione italiana vela solidale, Enzo Pastore. Quest'ultimo ha spiegato quanto sia "difficile per noi portare avanti le nostre attività di rieducazione e riabilitazione sociale". I problemi più grandi riguardano - è stato spiegato - "la difficoltà a reperire posti barca per le attività, gli approdi dove montare piccole gru per permettere ai disabili di salire a bordo delle imbarcazioni, e poi quelle di abbattere il più possibile le barriere architettoniche per l'accesso al mare, realizzare parcheggi, bagni e rampe per disabili". Mariani ha ricordato che "già nel nostro piano operativo triennale ci eravamo posti il problema, ma ora ci impegnano ufficialmente a darvi una mano".